



## VII Commissione

Cultura, Formazione professionale, Sport, Informazione

### Il Presidente

15693

Consiglio Regionale della Lombardia  
Prot.00005827 0810512009  
Rep.015693-0 Glass.51211 E57

II~I~INIVIVIVIIIIPiIMIIfi

Al Signor Assessore  
Istruzione, Formazione e Lavoro  
Giovanni Rossoni

### SEDE

Egregio Assessore,

in data 6 maggio 2009, su richiesta delle organizzazioni sindacali FILCAMS - CGIL, FISASCAT - CISL e UILTUCS - UIL, si è svolta un'audizione nella quale è stata posta all'attenzione della scrivente Commissione la problematica riguardante la situazione occupazionale degli addetti alle mense scolastiche delle scuole materne, elementari e medie operanti sul territorio nazionale e in particolare della Lombardia, nella quale sono occupati circa 6000 addetti.

Si tratta di lavoratori e lavoratrici assunti con un contratto di lavoro a part-time verticale misto la cui durata è legata all'anno scolastico. Gli addetti in questione hanno diritto alla retribuzione solo per i periodi effettivamente lavorati, che corrispondono a nove o dieci mesi l'anno a seconda della struttura in cui svolgono le loro mansioni, con uno stipendio di circa 400 Euro al mese. Nei mesi d'inattività, non dovuta a loro scelta ma alla chiusura delle strutture scolastiche, non hanno diritto alla retribuzione e non possono usufruire né degli ammortizzatori sociali, né delle misure di sostegno al reddito, in quanto le norme in vigore non contemplano tale categoria fra quella dei possibili beneficiari.

Ritenendo opportuno cercare di dare risposta a questa incresciosa situazione la Commissione ha concordato di chiederLe di attivarsi presso il Governo nazionale affinché si proceda ad una modifica legislativa della normativa vigente che vada a sanare questa situazione.

Peraltro, considerato l'avvicinarsi del periodo estivo e della conseguente chiusura delle strutture scolastiche, siamo chiederLe di verificare se, all'interno dell'Accordo Quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga recentemente siglato da Regioni e Parti sociali, vi siano strumenti atti a fornire qualche tipo di sostegno al reddito anche a questa categoria di lavoratori.

Certo del Suo interessamento e in attesa di riscontro, porgo cordiali saluti.

